

DeBakey giunto a Mosca. Voci da Bonn: esercito molto nervoso

# Gran consulto per Eltsin Oggi il via all'intervento

Tutto è pronto per l'intervento al cuore del presidente russo Boris Eltsin. Ieri è arrivato a Mosca il celebre cardiocirurgo DeBakey e stamane farà l'ultimo consulto. Poi il via all'operazione che è prevista per i prossimi giorni. Un giornale tedesco ha scritto, intanto, che sarebbero in programma gravi moti di piazza e ammutinamenti militari ma i portavoce dei ministeri della Difesa e dell'Interno hanno nettamente smentito.

NOSTRO SERVIZIO

■ MOSCA. Ora è davvero tutto pronto per l'operazione al cuore del presidente russo Boris Eltsin: il cardiocirurgo americano Michael DeBakey è arrivato ieri a Mosca, preceduto, nei giorni scorsi, dalle ultime apparecchiature chieste dai chirurghi russi al suo centro di Houston, nel Texas, in particolare una perfezionatissima macchina «salvavita» da usare se nel corso dell'intervento il paziente dovesse subire una crisi. Ma quando si farà? La data verrà stabilita oggi stesso e tutte le indicazioni sono per i prossimi giorni.

Il celebre cardiocirurgo statunitense ha fatto in modo di non incontrare i giornalisti che lo attendevano all'aeroporto: sceso dal volo Kim da Amsterdam, e non da uno diretto dagli Stati Uniti come era stato annunciato, è salito su un'auto che lo attendeva accanto al jet e ha lasciato l'aeroporto senza essere intercettato.

Tutto è pronto anche dal punto di vista dello stato d'animo dell'illustre paziente, stando a quel che la moglie Naina ha confidato alla rete televisiva statale russa *Ort*. Boris Nikolaievic è «ottimista e fiducioso» sull'intervento e «da quando ha deciso per l'operazione, non ha più il minimo dubbio» ha dichiarato la signora Eltsin.

Sarà come previsto Renat Akcurin a dirigere l'operazione e a tenere i bisturi nella fase cruciale: allievo di DeBakey, presso il quale si è recato ancora il mese scorso a Houston per mettere a punto gli ultimi preparativi anche per le attrezzature, è il più noto cardiocirurgo russo, e opera a Mosca, nel notissimo centro *Citsov*. Il giorno dell'operazione, che dovrebbe durare sette ore, l'interim dei poteri presidenziali, compreso il controllo della vali-

getta di comando dei missili strategici, sarà nelle mani del premier Viktor Cernomyrdin. Comunque, ha tenuto a ricordare la moglie Naina, Boris Eltsin continua a lavorare per «risolvere le questioni che richiedono una decisione presidenziale». La «first lady» ha fatto anche un accenno alle voci che corrono su intrighi di palazzo attorno al marito malato. «Prima era il presidente ad essere attaccato dai giornali - si è lamentata Naina - e ora tocca a Tatiana», cioè la figlia che eserciterebbe sul padre infermo una forte influenza nelle manovre di potere al Cremlino, d'accordo con il segretario generale della presidenza Anatoli Ciubais.

In questo quadro non sono mancate neppure le voci di prossimi disordini e ammutinamenti militari. E ieri con una serie di smentite e qualche battuta ironica i portavoce dei ministeri della Difesa e dell'Interno hanno reagito ad un articolo del giornale tedesco *Welt Am Sonntag* secondo cui la capitale russa potrebbe essere presto sconvolta da moti di piazza. Da alcune guarnigioni, secondo il giornale, unità di militari senza stipendio e gruppi di lavoratori che non ricevono il salario da mesi si preparano a marciare su Mosca, in occasione della giornata di agitazione sindacale di martedì e delle manifestazioni di giovedì per l'anniversario della rivoluzione bolscevica. L'ambasciata americana a Mosca avrebbe già consigliato ai connazionali la massima prudenza. «Ringraziamo l'ambasciata Usa di queste informazioni che evidentemente noi ci eravamo lasciati sfuggire» ha ironizzato un ufficiale del servizio stampa del ministero della Difesa.



Il professor DeBakey alla partenza da Houston

## Ex-comunista battuto in Bulgaria Stoianov vince il ballottaggio

Petar Stoianov, candidato dell'opposizione, ha vinto le elezioni presidenziali bulgare. Secondo le prime proiezioni statistiche, diffuse quando i seggi erano ancora aperti, Stoianov ha prevalso sul socialista (ex-comunista) Ivan Marazov, che si era presentato ieri con lui al ballottaggio dopo che i due erano risultati i candidati più votati nel primo turno elettorale, la domenica precedente. A Stoianov sarebbe andato più del 60 per cento dei consensi, mentre Marazov sarebbe rimasto sotto il quaranta. A riferire i dati è stata l'emittente radiofonica privata Darik, che, citando i calcoli di agenzie specializzate, ha annunciato già nel pomeriggio che Stoianov avrebbe ottenuto fra il 62 e il 63 per cento dei voti. I primi risultati ufficiali saranno resi noti solo oggi e quelli definitivi si conosceranno tra domani e mercoledì. Durante la giornata elettorale non si sono registrati incidenti di rilievo, anche se in due seggi sono giunte false segnalazioni di attentati dinamitardi. Al primo turno Stoianov aveva avuto il 44 per cento dei suffragi, mentre Marazov, ministro della cultura nel governo uscente, si era dovuto accontentare del 27%. Evidentemente nel ballottaggio Stoianov ha ottenuto l'appoggio della maggior parte dei cittadini che il 27 ottobre scorso avevano scelto il terzo candidato, George Gancev, cui era andato il 22% dei voti. Quest'ultimo si era presentato come esponente del cosiddetto Blocco degli imprenditori. L'insediamento del nuovo capo di Stato è previsto per il 19 gennaio prossimo, tre giorni prima della scadenza del mandato dell'attuale presidente, Zhelju Zhelev.



Il presidente serbo Slobodan Milosevic mentre vota

Jelenc/Ansa

## Domani o dopodomani i risultati. Milosevic certo di trionfare Belgrado conta i voti

NOSTRO SERVIZIO

■ BELGRADO. Serbi e montenegrini hanno votato. Ora dovranno attendere la non propria oliata macchina di esame e controllo dei voti con centro a Belgrado per sapere quale esito politico avrà questo ritorno alle urne anticipato. Ma già in tarda serata, con una decina di seggi scrutinate, la coalizione di sinistra di Milosevic si è dichiarata vincitrice. Ancora presto per i definitivi, ma le previsioni non lasciavano già spazio a troppe sorprese. Milosevic ha indetto le elezioni certo di ottenere il successo che gli consentirà poi di modificare la costituzione e farsi eleggere presidente di tutta la federazione.

Alla fine di una giornata tranquilla, ha votato il 61% degli aventi diritto. Quattro ore per verificare il tasso degli astenuti che alla vigilia era dato in crescita. Il presidente serbo Slobodan Milosevic ha detto che le elezioni parlamentari ed amministrative che si sono svolte nella Federazione jugoslava (Serbia e Montenegro) e in Montenegro «hanno grande im-

portanza per la stabilità di tutta la regione». Milosevic, che ha votato nell'elegante sobborgo belgradese di Dedinje insieme alla moglie ed alleata nella coalizione di sinistra Mirjana Markovic, ha precisato che tutti i cittadini sono perfettamente a conoscenza del valore della stabilità e quindi parteciperanno in gran numero alla consultazione. Le elezioni hanno riguardato il parlamento federale, quello montenegrino, quello della provincia autonoma serba della Vojvodina nonché i municipi del paese. Gli elettori erano circa 7,6 milioni in poco più di 9000 seggi che si sono aperti alle 07 per chiudersi alle 20. I cittadini dovevano eleggere 138 membri della camera dei cittadini (camera bassa del parlamento federale) ed i 20 esponenti montenegrini della camera delle repubbliche, composta da 40 deputati. Le elezioni politiche non si sono svolte in Serbia.

Il presidente montenegrino Momir Bulatovic ha detto, dopo aver espresso il suo voto nella montagno-

sa capitale di Podgorica (ex Titograd), che la consultazione «rappresenta un passo avanti verso la democrazia» nel suo paese e nella Jugoslavia in generale.

Il presidente federale Zoran Ljilic ha sostenuto che queste elezioni faranno nascere un paese forte per la soddisfazione di tutti i cittadini. Parlando della stabilità della regione, Milosevic ha messo l'accento sulle sue più concrete possibilità di vittoria nelle prime politiche in Jugoslavia dopo la firma degli accordi Dayton sulla pace in Bosnia.

L'Occidente, con in testa gli Stati Uniti, preferiscono una riconferma di Milosevic per cercare di chiudere al più presto la crisi scatenata sei anni fa dalla disintegrazione della vecchia Jugoslavia. Le opposizioni non hanno saputo cavalcare la tigre del malcontento, generato dalla pesante stagnazione economica, dall'inflazione e dalla disoccupazione, anche se uno dei leader della coalizione «Zajedno» (Insieme), Zoran Djindjic del partito democratico, si è detto convinto che «la maggioranza dei cittadini voterà per cambiamenti».

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
Dipartimento dello Spettacolo  
**PROGETTO MusicaDuemila**

**COMUNE DI ROMA**  
Assessorato alle Politiche Culturali

**COMITATO**  
**PROGETTO MUSICA**

# PROGETTO MUSICA

**Acquario Romano - P. zza M. Fanti, 47 - ore 21.00**  
**PROGRAMMA DI NOVEMBRE**

CON IL CONTRIBUTO  
**BNL**  
Banca Nazionale del Lavoro

**BAKKA DI ROMA**  
BANCA DI ROMA

**MONTE DEI PASCHI**  
DI SIENA  
BANCA DEL WPT

**domenica 3 novembre**  
*Associazione Animato*  
ENSEMBLE ALTHEA EGGO  
musiche di Romitelli, Holsky, Durville, Hosokawa, Harvey, Casti

**domenica 10 novembre**  
*Teatro di Documenti* - Via Zabaglia, 42  
STUDI PER SAGGIO SE: PAN  
testi di Casularo, Trowalser  
musiche di Hottelierre, Saaraha, Debussy, Chiaromonte, Maderna, Casularo, Trowalser

**domenica 17 novembre**  
*Associazione Musica Verticale*  
LA VOCALITA NELLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE  
musiche di R. Bianchini, Pachini, Di Scipio, Bagella, Wingate  
Michiko Hirayama canta "Aria" di John Cage

**domenica 24 novembre**  
*Associazione Nuova Consomanza*  
Il VIAGGIO  
Melologo su testi di Allen Ginsberg  
Nuova Orchestra Scartati  
musiche di Vandor, E. Morricone, Manzoni

**domenica 31 novembre**  
*Associazione Nuova Consomanza*  
ORCHESTRA REGIONALE DEL LAZIO  
musiche di Maderna, Petraschi, Gentilucci, Poce

**lunedì 4 novembre**  
*Associazione Nuovi Spazi Musicali*  
WIENER SAXOPHON QUARTETT  
musiche di Cerha, Xenakis, Donatoni, Engebreitson, Mannino

**lunedì 11 novembre**  
*Associazione Nuove Forme Sonore*  
Roberto Laneri, canto armonico e sax soprano  
Stefano Scodanibbio, contrabbasso  
Alberto Tessore, multivisione  
musiche di Scodanibbio, Laneri

**lunedì 18 novembre**  
*Associazione Musica Verticale*  
LA VOCALITA NELLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE  
musiche di R. Bianchini, Pachini, Di Scipio, Bagella, Wingate  
Michiko Hirayama canta "Aria" di John Cage

**lunedì 25 novembre**  
*Associazione Nuova Consomanza*  
ORCHESTRA REGIONALE DEL LAZIO  
musiche di Maderna, Petraschi, Gentilucci, Poce

**lunedì 25 novembre**  
*Associazione Nuovi Spazi Musicali*  
QUARTETTO SANTA CECILIA  
Tiziana Moneta, pianoforte  
musiche di Part, Fellegara, Gentile, Bartók

**martedì 5 e mercoledì 6 novembre**  
*Associazione I Solisti di Roma*  
FUTURISTI E PASSATISTI  
musiche di Alfano, Casella, Baililla Pratella, Malipiero

**martedì 12 novembre - ore 20.30**  
*Istituto Polacco di Cultura* - Via Vittoria Colonna, 1  
*Associazione Nuovi Spazi Musicali*  
Madeleine Shapiro, violoncello  
musiche di Lara, Berio, Corcoran, Einaudi, Constantini, Carter, Cage, Penderecki

**martedì 19 novembre**  
*Gruppo Strumentale Musica d'oggi*  
MUSICHE ISLANDESI

**martedì 26 novembre**  
*Associazione Nuove Forme Sonore*  
GRUPPO STRUMENTALI NUOVE FORME SONORE  
musiche di Gavlilan, Edlund, Ceccarelli, Sulpizi, Presciuttini, Pusceddu

**martedì 27 novembre**  
*Associazione Musica Verticale*  
RETROSPIETTIVA DI OPERE VOCI PER NASTRO MAGNETICO  
musiche di Sambin, Palestine, Berio, Stockhausen, Maderna, Ruzzi

**martedì 28 novembre**  
*Associazione Musica Verticale*  
LA VOCALITA NELLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE  
musiche di Platz, Casti, Nono, Giommoni, Sardo  
Preghiere della religione Baha'i eseguite dalla cantante persiana Shayesteh Sana'i

**martedì 29 novembre**  
*Associazione Musica Verticale*  
KANTORES '96  
canti gregoriani e rielaborazioni elettroniche  
di Ceccarelli, Cipriani, Pappalardo

**martedì 30 novembre**  
*Associazione Musica Verticale*  
Yumi Nara, soprano  
Thierry Miroglio, percussioni  
musiche di Werner, Ohana, Matsudaira, Young, Melchione

**Informazioni: MusicaDuemila - CIDIM tel. 06/68802900 Acquario Card Lire 10.000**